

ENAMEL *plus* HRi®

BIO FUNCTION

(IT) ITALIANO

Enamel Plus HRi Bio Function è un sistema composito fotopolimerizzabile radiopaco per ricostruzioni estetiche dirette in studio ed indirette in laboratorio. Il sistema segue lo standard ISO 4049. Bio Function è parte del sistema di restauro estetico Enamel plus HRi e può essere utilizzato in combinazione con le altre masse di composito, es. intensivi opalescenti o smalti universali in restauri estetici complessi.

Il composito Bio Function è soggetto a bassa abrasione e alta resistenza alla compressione comparabili a quelle dello smalto naturale. Ideale per l'utilizzo nei settori anteriori e posteriori con tecnica diretta e indiretta ed in particolare per riabilitazioni protesiche. Applicarli con spessore non inferiore a 0,5mm, per permettere correzioni occlusali senza il rischio di scoprire la dentina.

Bio Function è disponibile in 3 **smalti**:

BF1 basso valore - BF2 medio valore - BF3 alto valore.

Nota: per posteriori applicare con spessore non inferiore a 0,5mm, per permettere correzioni occlusali senza il rischio di scoprire la dentina.

Bio Function è disponibile in 9 **dentine**:

BD0 – BD0,5 (per restauri di denti particolarmente bianchi o sbiancati)

BD1 (A1*) – BD2 (A2*) – BD3 (A3*) – BD3,5 (A3,5*) – BD4 (A4*)

BD5 – BD6 (ideale per posteriori e zone cervicali negli anteriori)

* colours of Vita® shade guide. Vita® is a registered trademark of Vita Zahnfabrik H. Rauter mbH & Co. KG, Bad Säckingen – D

Composizione di dentine e smalti "Biofunction": MATRICE RESINOSA: Urethane dimethacrylate; Tricyclodecane dimethanol dimethacrylate. CONTENUTO TOTALE DEL RIEMPITIVO: 74 % in peso (60% in volume); dimensione particelle di biossido di silicio ad alta dispersione: 0,005-0,05 µm, dimensione delle particelle del riempitivo vetroso : 0,2-3,0 µm.

Indicazioni:

TECNICA DIRETTA Classi I (tutte le cavità), Classi II (cavità piccole, medie), Classi III (tutte le cavità), Classi IV (tutte le cavità), Classi V (tutte le cavità), Ricoperture vestibolari Parziali e/o totali, Correzioni cosmetiche, Ricostruzioni complesse

TECNICA INDIRETTA Inlays Classi I (tutte le cavità), Inlays Classi II (tutte le cavità), Inlays Classi IV (tutte le cavità), Onlays, Cementazione di restauri traslucidi in composito e ceramica (spessore < 2 mm), Stratificazione finale di ricostruzioni su impianti e protesi dentali combinate, Riabilitazioni/Correzioni e personalizzazioni di denti acrilici o protesi temporanee, Faccette, Ricostruzioni monconi protesici

Controindicazioni: In caso si sia a conoscenza di allergia a uno dei componenti, evitarne l'utilizzo.

Indicazione di pericolo: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza: Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso. In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.

Effetti collaterali: In cavità profonde si consiglia l'uso di un sottofondo per evitare una reazione della polpa.

Materiali da evitare: Materiali contenenti fenolo (come eugenolo) possono inibire la polimerizzazione del composito. Evitare l'uso di questi materiali come sottofondo.

TECNICA DIRETTA

Otturazioni e ricostruzioni estetiche dirette di classe I-II-III-IV-V secondo Black

Preparazione

Profilassi: usare paste senza fluoro.

Applicare una diga in gomma.

Preparare la cavità senza sottosquadri. Per gli anteriori, eseguire una preparazione conservativa con bisello che consenta la mordenzatura dello smalto, mentre per posteriori (in cui il bisello non è necessario) si raccomanda di smussare gli angoli interni utilizzando diamantate leggermente coniche. Lo spessore minimo sia laterale che verticale della ricostruzione dovrebbe essere di 1,5 mm per evitare fratture. Si consiglia il kit di preparazione Ena Shiny del Dr. L. Vanini (CS1LV per anteriori e CS2LV per posteriori), in cui è contenuto anche il gommino marrone Shiny 33, che si utilizza per lisciare la preparazione. In caso di cavità interprossimali, si consiglia di usare il sistema di matrici sezionali Ena Matrix.

Etching and bonding

Si possono utilizzare le normali tecniche di mordenzatura e adesione. Raccomandiamo l'utilizzo di Ena Etch / Ena Bond. In alternativa alle tecniche Etch & Rinse è possibile usare adesivi self-etch come Ena Bond SE. Consultare e seguire le istruzioni dei manuali di mordenzanti / adesivi

Applicazione del composito

Estrarre Enamel Plus HRi dalla siringa o dalla "tip" utilizzando uno strumento idoneo come TLV1 (per anteriori) e TLV2 (per posteriori) dal lato della spatola; applicare poco materiale per volta tirandolo bene con un lo strumento TLV2 oppure un pennello (pennelli Micerium "F" e pennelli con punta in silicone) in modo da evitare la formazione di bolle. Per posteriori, bloccare eventuali primi sottosquadri con Enamel Plus HRi Flow, oppure utilizzare una dentina Enamel plus HRi Bio Function per ricostruzioni estese. Dopo applicare lo smalto Enamel Plus HRi Bio Function. Per anteriori è possibile utilizzare lo smalto Enamel plus HRi Bio Function come primo strato per riprodurre lo smalto palatale o linguale; quindi procedere con l'applicazione delle masse color dentina e alla fine applicare lo smalto vestibolare Bio Function. Per restauri estetici complessi può essere utilizzato lo smalto universale HRi, realizzando caratterizzazioni, intensivi ed opalescenze con i rispettivi smalti seguendo la tecnica di stratificazione del Dr. Lorenzo Vanini. Fotopolimerizzare a strati di 1-1,5 mm (non più di 2 mm per rischi dovuti alla contrazione) per 20 secondi (consultare le informazioni dettagliate sulla polimerizzazione qui sotto), illuminando da tutti i lati dell'otturazione, tenendovi la lampada il più vicino possibile. La presenza di ossigeno lascia sulla superficie una sottile pellicola di materiale non polimerizzato (strato di dispersione): questa crea l'unione chimica tra gli strati e non deve essere contaminata né entrare in contatto con l'umidità. Utilizzare l'air block (Shiny G) nell'ultima fotopolimerizzazione in modo da avere una polimerizzazione completa della superficie. Questo prodotto a base di glicerina elimina lo strato di ossigeno che inibisce la polimerizzazione. polimerizzazione: Tempo di lavorazione: tre minuti sotto la luce del riunito. In caso di ricostruzioni complesse coprire il composito con un foglio scuro o utilizzare una piastra per colori con coperchio nero o arancione (COSSTAIN01). Nota: evitare la luce diretta del riunito sul composito. Polimerizzare ogni strato per 20 secondi (vedi informazioni dettagliate sulla polimerizzazione sotto).

Rifinitura e lucidatura

Rifinire e lucidare utilizzando frese diamantate e al tungsteno, gommini diamantati, spazzolini pre-impregnati e feltrini; paste diamantate e all'ossido di alluminio possono essere usate per migliorare la fase di lucidatura. Non utilizzare dischi sulla superficie vestibolare per evitare di distruggere la tessitura di superficie. Si consiglia il sistema di rifinitura e lucidatura Enamel Plus Shiny.

TECNICA INDIRETTA

Enamel Plus HRi Bio Function può essere utilizzato indirettamente per le suddette indicazioni. L'odontotecnico può utilizzare Enamel Plus HRi con le stesse tecniche di stratificazione usate con i moderni sistemi ceramici.

Presa dell'impronta e provvisorio

Prendere l'impronta e costruire un provvisorio utilizzando Enamel Plus Temp, cementandolo con un cemento senza eugenolo. Per gli intarsi è possibile utilizzare il composito elastico Ena Soft (che può essere rimosso in un unico pezzo lasciando la cavità pulita). Si consiglia di consultare i relativi manuali d'istruzione dei prodotti.

Preparazione del modello

Sviluppare l'impronta con un gesso extraduro. Una volta indurito il gesso, rimuovere l'impronta, chiudere i sottosquadri e isolare il modello con isolante non oleoso tipo Temp Sep. Procedere alla stratificazione come indicato nel metodo diretto.

Inlays, Onlays

Si richiede una preparazione sopra-gengivale con una larghezza di almeno 2 mm in zona oclusale e che i limiti di chiusura non corrispondano con i contatti oclusali. Preparare e scaricare il modello in cera neutra per eliminare sottosquadri ed altre interferenze alla cementazione. Per gli inlay eseguire prima le pareti esterne e poi le superfici oclusali. E' possibile caratterizzare il composito con Enamel Plus Stain inserendoli tra dentina e smalto. Ogni strato non dovrebbe superare i 2 mm di spessore e dovrebbe essere polimerizzato per 40 sec. Eseguire la polimerizzazione finale per 11 minuti in lampada ad alta potenza di tipo LaborluxL o per 30 minuti in lampade da 86W tipo Lampada-plusT. Rifinire con frese e lucidare con paste diamantate e all'ossido di alluminio Enamel Plus Shiny con feltrini e spazzolini. Lavare il manufatto con acqua e sapone e asciugarlo con aria senza olio.

Cementazione

Togliere il provvisorio e pulire la cavità. Provare il manufatto inserendolo delicatamente sulla preparazione e procedere ad eventuali correzioni. Post polimerizzare in un fornello tipo LampadaplusT per 9 minuti. Applicare la diga. Pulire ed asciugare la superficie preparata del dente e sabbiarla. Procedere alla mordenzatura della cavità ed all'applicazione di due strati di bonding tipo Ena Bond, senza polimerizzare. Sabbiare la parte interna del manufatto in composito e pulirla con alcool; applicare il bonding senza polimerizzarlo. Applicare una piccola quantità di Enamel Plus HRi Bio Function (a seconda della profondità della cavità, dopo averlo scaldato a 55°C nello scaldasiringhe Ena Heat) sul manufatto da cementare, posizionare quest'ultimo nella cavità, e procedere ad una condensazione meccanica o manuale. Rimuovere gli eccessi con una spatola o una sonda e polimerizzare per almeno 80 secondi da tutte le zone del dente. Controllare l'occlusione, rifinire con frese diamantate fini e con strisce interprossimali e lucidare con il sistema Enamel Plus Shiny.

Nota: in caso di inlay di spessori superiori a 2 mm utilizzare un cemento composito duale tipo Ena Cem^{HF} (per dettagli vedere relative istruzioni).

Stratificazione finale delle ricostruzioni su impianti e protesi dentali combinate

Enamel plus HRi Bio Function può essere usato come strato finale del sistema composito Tender / HRi.

Procedura di lavoro preliminare

Applicare il metal primer, es. Tender Bond sulla struttura metallica preparata. Ricoprire la struttura utilizzando una pasta opaca, es. Tender Paste Opaque. Eseguire la prima applicazione utilizzando masse Tender ricoprendo totalmente l'opaco. Per informazioni dettagliate consultare i relativi manuali dei prodotti.

Applicazione del composito

Utilizzare il composito Enamel plus HRi Bio Function sulle strutture pretrattate. I compositi possono essere lavorati usando le regolari tecniche di stratificazione o servendosi della tecnica di stampaggio con muffola, es. sistema Tender Flask.

Tecnica di stratificazione: Seguire le istruzioni sovra descritte nel paragrafo "Tecnica diretta – applicazione del composito".

Tecnica di stampaggio: Pressare lo smalto Enamel plus HRi Bio Function per il rivestimento totale dei denti nel controstampo in silicone, chiudere la muffola e polimerizzare (ogni strato non deve superare i 2 mm per i rischi dovuti alla contrazione). Aprire la muffola, effettuare la polimerizzazione finale (in Laborlux3 per 9 min.). Nota: è possibile scaldare il composito con lo scaldasiringhe (ENA HEAT) a 55°C in modo da facilitare la fluidità nella muffola.

Rifinitura e lucidatura

Rifinire e lucidare utilizzando frese diamantate e al tungsteno, gommini diamantati, spazzolini pre-impregnati e feltrini; paste diamantate e all'ossido di alluminio possono essere usate per migliorare la fase di lucidatura. Non utilizzare dischi sulla superficie vestibolare per evitare di distruggere la tessitura. Si consiglia il sistema di rifinitura e lucidatura Enamel Plus Shiny.

Riabilitazioni. Correzioni e individualizzazione di denti in acrilico o protesi temporanee

Irruvidire la superficie fino a 2 mm intorno alla zona da riparare o correggere e quindi uniformarla con la sabbatura. Bagnare la superficie da trattare con Temp Bonding Fluid utilizzando un pennello e polimerizzare per ca. 90 sec. in Laborlux3. Nel caso in cui appaia biancastro, è stato polimerizzato eccessivamente e deve essere rimosso. Ripetere il procedimento menzionato, ma ridurre il tempo di polimerizzazione. Quindi applicare le masse Enamel plus HRi Bio Function e polimerizzarle come descritto in precedenza.

INFORMAZIONI SULLA POLIMERIZZAZIONE

Si garantisce la perfetta polimerizzazione con strati non superiori a 3,56 mm come da ISO 4049 (suggeriamo strati di non più di 2 mm di spessore per i rischi dovuti alla contrazione). Per la polimerizzazione è necessario usare una lampada con uno spettro di 350-500 nm. Si consiglia di controllare periodicamente l'intensità della luce secondo le istruzioni del fabbricante.

Lampade Polimerizzatrici da studio

Raccomandiamo regolari lampade fotopolimerizzatrici a Led con intensità luminosa di ca. 1200mW/cm². L'intensità non deve essere ridotta al di sotto di 650 mW/cm² (intensità minima). È raccomandabile un tempo di fotopolimerizzazione minimo di 20 secondi. Un tempo di polimerizzazione di 2x20 sec è considerato ottimale.

Tempi di polimerizzazione in studio

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| - Blue Phase (Ivoclar) | min. 20 sec. per strato |
| - Cledplus (Micerium) | min. 20 sec. per strato |

Lampade Polimerizzatrici da laboratorio

I risultati fisici richiesti si ottengono solo utilizzando delle lampade a più pareti riflettenti.

Tempi di polimerizzazione in laboratorio:

- | | |
|--|--|
| - Laborlux3 (Micerium) | ca. 90 sec. (polimerizz. finale 16 min.) |
| - Hilit (Kulzer) | ca. 180 sec. (polimerizz. finale 3 min) |
| - Spektramat (Ivoclar) | ca. 60 sec. (polimerizz. finale 20 min.) |
| - LampadaplusT con Luce 71- 86W (Micerium) | ca. 10 min. (polimerizz. finale 30 min.) |

UTILIZZO E STOCCAGGIO

Non conservare a temperatura inferiore a 3°C e superiore a 25°C. Non utilizzare il prodotto dopo la data di scadenza (vedi etichetta siringa o su contenitore "tips"). Per motivi igienici le "Tips" Enamel Plus HRi e i puntali per le masse fluide devono essere utilizzate solo una volta. Se il prodotto dovesse essere utilizzato più di una volta non si esclude la contaminazione del materiale e/o la trasmissione di germi. Prima dell'utilizzo il materiale deve raggiungere la temperatura ambiente. Prodotto medico, solo per uso dentale: tenere lontano dalla portata dei bambini. Dopo aver prelevato il materiale dare un giro al pistone della siringa in senso antiorario, per evitare che del materiale possa fuoriuscire, chiudere il contenitore e mantenerlo chiuso. Evitare l'esposizione diretta ai raggi del sole. Il materiale non completamente polimerizzato può essere soggetto a discolorazioni, le proprietà meccaniche possono peggiorare e potrebbe avvenire un'infezione della polpa.



GDF GmbH
Gesellschaft für dentale Forschung
und Innovationen
Dieselstr.5-6
61191 Rosbach/Germany

CE 0297



DESIGNER and DISTRIBUTOR: MICERIUM S.p.A.
Via G. Marconi 83 - 16036 Avegno (GE) Italy
Tel. (+39) 0185-7887870 fax: (+39) 0185-7887970
www.micerium.it e-mail: micerium@micerium.it